

«L'uscita dal campo di Giovannini ci ha condizionato»

Musi lunghi Dardozzi arrabbiato dribbla i taccuini, parla il dirigente Bianchi: «C'è tutto il tempo per recuperare»

Forcoli (Pontedera)

NON è per niente sereno lo spogliatoio del Castenaso a fine partita con il mister Ivo Dardozzi che si rifiuta di presentarsi davanti ai cronisti. «Per avere un parere sulla partita rivolgetevi all'arbitro» manda a dire il tecnico emiliano. Al posto dell'allenatore Dardozzi si presenta il dirigente accompagnatore nonché addetto stampa del Castenaso Fabio Bianchi.

«IL MISTER è un po' alterato — inizia Bianchi — perché tutti siamo convinti che l'espulsione di Simone De Brasi al 24' del secondo tempo, per doppia ammonizione, abbia condizionato in maniera negativa per noi il risultato finale della partita. Questo episodio e poi quello dell'infortunio del nostro portiere Giovannini nel finale del primo tempo che abbiamo dovuto sostituire con Baldani ci hanno penalizzato».

«IN PARTICOLARE l'infortunio del nostro portiere titolare — insiste Bianchi — ci ha colpito dal punto di vista psicologico perché è una colonna della nostra squadra e con la sua presenza dà sicurezza a tutto il reparto difensivo anche se il sostituto Baldani ha fatto molto bene la sua parte. Per quanto riguarda la partita — continua il dirigente del Castenaso — devo dire che il Forcoli ha giocato una partita molto vigorosa determinato a cogliere in tutti i modi la vittoria. In particolare abbiamo molto sofferto le iniziative del centravanti forcolese Hemmy che ci ha impressionato per tecnica, dinamicità e che poi è stato il giocatore che ha dato la vittoria al Forcoli. Noi continuiamo a non fare risultati positivi contro le dirette concorrenti per la salvezza mentre invece facciamo risultati importanti contro le prime della classe. Questa sconfitta — conclude Bianchi — per la prima volta ci infila nel gruppo delle squadre che dovranno giocarsi la salvezza nei playoff. E' vero che mancano ancora sette giornate alla fine del campionato e che abbiamo il tempo per recuperare ma da subito dobbiamo rimboccarci le maniche per migliorare».